

Comunicato Stampa – 08/03/2019

Ambiente, Valle del Sacco, Unindustria – Turriziani: "Accordo passo importante. Ora misure per semplificazione del SIN"

“La firma dell’accordo per la bonifica della Valle del Sacco, tra il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il Ministro dell’Ambiente Sergio Costa, è un passo molto importante - dichiara il Presidente di Unindustria Frosinone, **Giovanni Turriziani**. Unindustria da molto tempo ha sollevato le problematiche relative alla Valle del Sacco e alla sua inclusione per intero nell’area del SIN - Il protocollo per la messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale prevede interventi mirati in quei siti notoriamente compromessi ed attività di analisi non meno importanti. Ad oltre due anni dal decreto di ripermimetrazione del SIN Valle del Sacco, forse finalmente capiremo perché è stato posto un vincolo lungo un’area di oltre 80 Km ed oltre 8000 ettari. Cinquantatré milioni di euro da spendere per questo territorio sono una cifra molto significativa e ed ora il nostro auspicio è quello di poter cominciare a vedere i risultati al più presto, così come sottolineato anche dal Ministro Costa. Unindustria sostiene anche la decisione di istituire un comitato tecnico che possa seguire nei dettagli gli interventi che verranno effettuati e questo perché per le imprese, come abbiamo avuto modo di evidenziare in diverse occasioni, la tutela e la difesa ambientale camminano di pari passo con lo sviluppo industriale della nostra provincia. Al fine di non vanificare questa azione – conclude Turriziani – è necessario che vengano emanate procedure operative da mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e delle imprese, anche prevedendo specifiche misure di semplificazione e gestione del SIN. Per fare un esempio, procedure semplificate per la caratterizzazione dei terreni ricadenti nella perimetrazione o definizione degli iter per il rilascio dei permessi a costruire. A tal proposito, come Unindustria, abbiamo fatto delle proposte circostanziate ed auspichiamo che vengano recepite al più presto perché a costo zero, ed utili per far partire anche le caratterizzazioni e le eventuali bonifiche da parte dei privati. Nella consapevolezza che un’accelerazione dei procedimenti di bonifica potrebbe garantire il recupero e lo sviluppo dell’intero sistema economico e produttivo interessato. ”